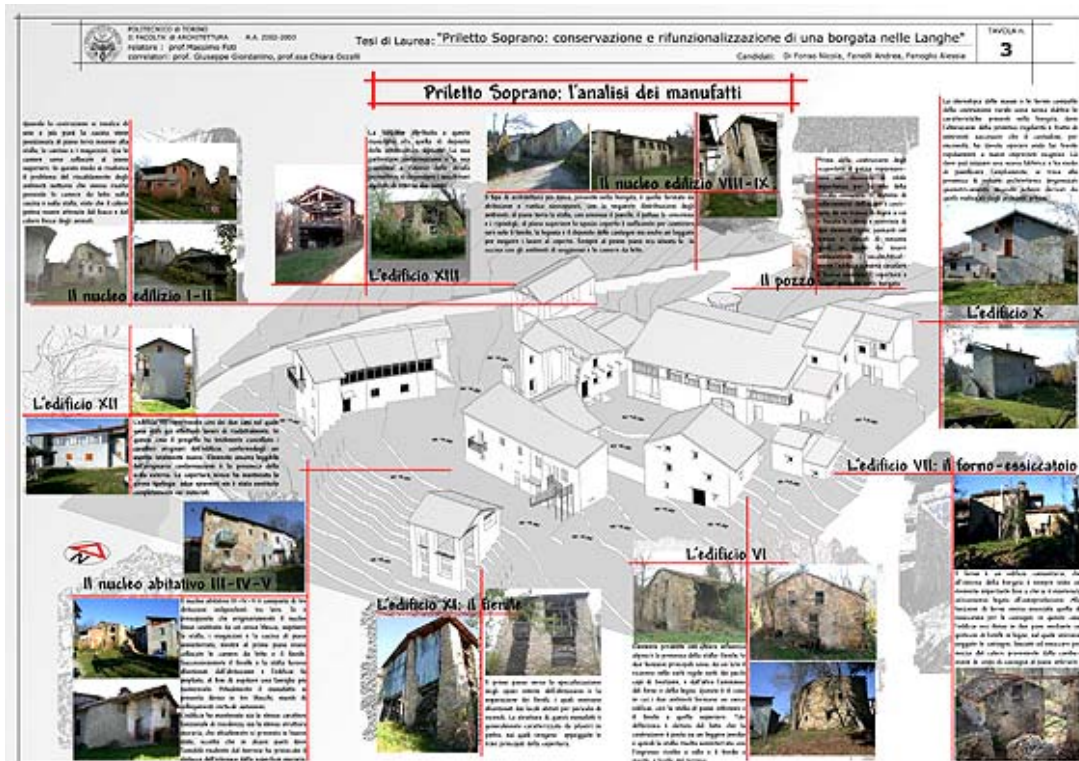


POLITECNICO DI TORINO
FACOLTA' DI ARCHITETTURA 2
Corso di Laurea in Architettura
Tesi meritevoli di pubblicazione

Priletto Soprano. Conservazione e rifunzionalizzazione di una borgata nelle Langhe
di Nicola Di Fonso, Andrea Fanelli, Alessia Fenoglio
Relatore : Massimo Foti
Correlatori: Giuseppe Giordanino, Chiara Occelli

L'alto valore naturalistico e l'accennata presenza antropica sono gli aspetti caratteristici di un territorio, quello dell'Alta Langa, dove la scoperta di un equilibrato rapporto tra uomo e natura è ostacolato dall'assenza di monumenti catalizzatori di grandi flussi turistici e dalla non facile comunicabilità del sistema infrastrutturale. Una forte tradizione del costruire fa di questo luogo uno degli scenari più interessanti, su cui ogni intervento umano deve avere come fine ultimo quello di rivalorizzare una cultura rurale ormai oscurata da un crescente processo di modernizzazione. Da queste premesse è partita la nostra ipotesi nel svolgere un lavoro di tesi presso la borgata Priletto, a pochi chilometri da Sale delle Langhe. La scelta di questo luogo ci è stata suggerita dalla necessità di dare una maggiore attenzione ad un luogo che per troppi anni è stato lasciato in balia della fatiscenza; infatti, la borgata studiata dal seguente lavoro, nel corso degli ultimi anni è stata oggetto di crescente abbandono, in gran parte dovuto ai massicci flussi migratori che hanno spinto la popolazione dalle campagne alle città industrializzate.



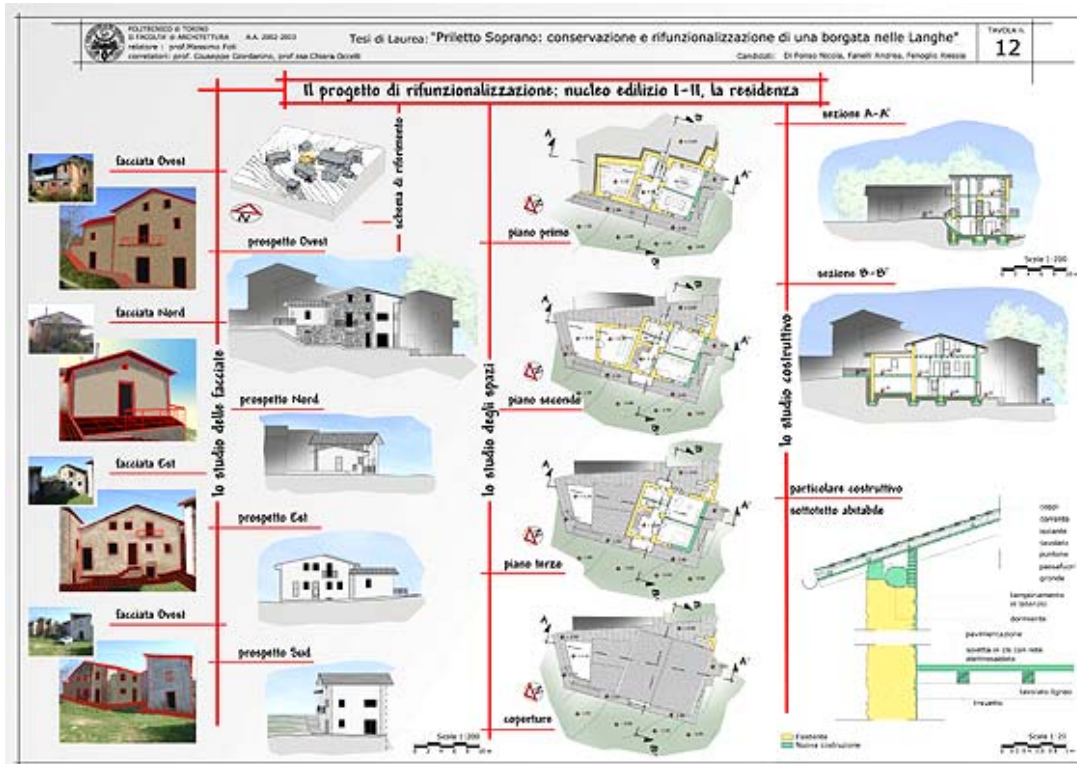
Gli effetti che tale fenomeno ha innescato sono evidenti nella situazione attuale in cui versano i territori delle Langhe: abbandono dei manufatti rurali e spopolamento delle piccole borgate presenti.

Per questo motivo la nostra attenzione è andata nel conservare quelle piccole tracce di insediamenti umani ancora presenti in molte realtà come in quella di Priletto Soprano. Questo quindi il filo conduttore di tale lavoro, che tende ad evidenziare e, allo stesso tempo, conservare quel connubio natura / architettura nella maniera più organica possibile, centrando l'attenzione su quell'architettura rurale preservando quel patrimonio tecnico – costruttivo che tali opere conservano.



Pensare di creare a Priletto un polo di piccola imprenditoria a carattere cosmetico-farmaceutico, che sfrutti l'elaborazione di erbe già naturalmente presenti nell'area, sembra essere la giusta proposta quale input per il rilancio della borgata anche nell'ambito dell'intero territorio delle Langhe.

Al fine di ottenere una migliore gestibilità del luogo si deciso di intervenire sia sugli spazi aperti, pavimentazioni e piazze, sia sugli edifici, dimostrando come non sempre l'intervento antropico abbia un carattere distruttivo, ma al contrario, come in questo caso, assuma un atteggiamento rispettoso verso l'ambiente ed il suo costruito.



Dal punto di vista dell'organizzazione degli elaborati si è deciso di studiare una metodologia che sfrutti la capacità sintetica delle tabulazioni e permetta la possibilità di creare continui collegamenti tra le diverse fasi seguite:

1. rilievo e conoscenza del luogo;
2. progetto di rifunionalizzazione;
3. utilizzo delle dovute tecniche d'intervento.

Partendo da un'analisi territoriale si è giunti ad analizzare l'insediamento in ogni suo aspetto, dal funzionale al costruttivo, passando attraverso un rilievo metrico-conoscitivo dei manufatti. Ottenute queste informazioni basilari si è passati quindi alla ricerca di una funzione in grado di potenziare il tutto per concludere con la scelta dei metodi tecnologici adeguati alle nuove richieste.

Si è deciso pertanto di sintetizzare sistematicamente l'intero lavoro utilizzando un tabulato che ci ha permesso di conoscere ogni singolo edificio in tutti i suoi aspetti e nel contempo non perdere di vista gli obiettivi che ci si era prefissi.

Questa elaborazione ha avuto come fine l'intento di riportare in luce un patrimonio storico- rurale unico nel suo genere, oltre che offrire lo spunto per una metodologia d'intervento applicabile a casi analoghi al nostro.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Nicola Di Fonso nikarestia@yahoo.it
 Fanelli Andrea fanelliandrea@yahoo.it
 Fenoglio Alessia alefen@hotmail.com

Servizio a cura di:

CISDA - HypArc, e-mail: hyparc@polito.it